CIRCOLO DIDATTICO
"GALILEO GALILEI"
a.s. 2015-16

CURRICOLO VERTICALE
PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IN ITALIANO E MATEMATICA

"Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti,
senza scalfire quelli che sono nelle teste,
l'approccio per competenze non ha nessun futuro"

P. Perrenoud[1]

---

1 P. PERRENOUD, "*Costruire competenze a partire dalla scuola*", Roma Anicia 2003

INDICE

1. L'ambiente di apprendimento.

2. Declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana ed in matematica dei bambini al termine della scuola dell'infanzia e al termine della quinta classe della scuola primaria

3. DIDATTICA LABORATORIALE per l'attuazione del curricolo verticale.

- *Apprendimento cooperativo*
- *Problem solving - capacità di risolvere i problemi*
- *Metacognizione*

4. RUBRICA DI VALUTAZIONE

Strumenti:

. Osservazione sistematica

. Compiti di realtà

. Autobiografia cognitiva

5. VALUTAZIONE

6.BIBLIOGRAFIA

ALLEGATI

allegato 1: Scheda di osservazione delle competenze secondo gli indicatori delle Linee guida per la certificazione delle competenze

allegato 2: Caratteristiche di una situazione/compito che implichi l'impiego di competenze (F. Da Re)

allegato 3: Esempi di compiti di realtà per la Scuola dell'infanzia e per la Scuola primaria

1. L'ambiente di apprendimento.

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e li abilita anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola " (Giancarlo Cerini).

La competenza è, dunque, un sapere agito in un ambiente di apprendimento connotato come contesto autentico di situazioni di problem- solving quale quello della scuola, perché gli alunni possano poi essere in grado di compiere il *transfert* di questo sapere in altri contesti di vita.

Per ambiente di apprendimento si intende:

"uno spazio reale e/o virtuale (mentale) in cui sono disponibili varie risorse e strumenti informativi, comprensivi anche di opportunità derivanti dall'aiuto dei pari, capacità di coadiuvare attività di apprendimento o di problem-solving; intorno a ogni soggetto va dunque allestito un variegato repertorio di risorse di apprendimento, tecniche organizzative e personali, in modo che questi possa trovare un clima congeniale e gli "appigli" più idonei per procedere nella forma ottimale (concetto riassunto nel termine scaffolding, impalcatura. Vigotsky)" *(A. Calvani)*

Dalla lettura delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione" (2012), specificatamente nel paragrafo riguardante "L'ambiente di apprendimento"[2], emergono in modo chiaro e palese quei nuclei ineludibili che trasformano un contesto scolastico in un vero ambiente di apprendimento:

. *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni*

. *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*

. *Favorire l'esplorazione e la scoperta*

. *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*

. *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere*

. *Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

Spetta a noi insegnanti progettare intenzionalmente e costruire contesti motivanti ed ambienti che favoriscano l'attuazione di questi nuclei nella consapevolezza che la competenza non è un processo finito ma che ha bisogno di un tempo, tempo che va passato sopra un *compito autentico*, che significa *competere* continuamente con un problema della vita quotidiana da risolvere poiché ciò che avviene nella scuola deve essere necessariamente correlato con ciò che avviene al di fuori.

Quale didattica**,** dunque, attueremo per un apprendimento per competenze?

---

[2] INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI DISTRUZIONE" (2012), pagg. 34-35.

Necessariamente una didattica orientata alla centralità della persona, alla personalizzazione dei percorsi che tiene conto delle diverse intelligenze (Gardner), all'apprendimento significativo - che è tale solo quando è caratterizzato dall'azione, dalla costruzione della conoscenza; quando alimenta la conversazione e la riflessione; quando è contestualizzato e richiede la collaborazione tra gli alunni per la risoluzione di una situazione-problema -, ma orientata anche alle buone pratiche che vengono condivise in un circolo virtuoso tra gli insegnanti e progettate insieme in un CURRICOLO VERTICALE.

E' nell'ottica curricolare che noi insegnanti intendiamo organizzare esperienze di apprendimento e utilizzare le strategie più adeguate, facendo riferimento in linea generale al documento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e nello specifico ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici delle discipline che definiscono il "Profilo dello studente". E', difatti, ineludibile l'attinenza ai Traguardi in quanto costituiscono i risultati dell'apprendimento e sono gli aspetti osservabili *(evidenze*) del sapere agito dagli alunni nel contesto scolastico.

2. Declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana ed in matematica dei bambini al termine della scuola dell'infanzia e al termine della terza classe della scuola primaria

Nel declinare i traguardi per lo sviluppo delle competenze è necessario ed imprescindibile far riferimento al quadro delle Competenze chiave stabilite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
Comunicazione nella madre-lingua È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico e in un'intera gamma di contesti culturali e sociali,quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero)	*Comunicazione nelle lingue straniere*	*Competenza matematica scientifica e tecnologica* È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in scienze e tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino	*Competenza digitale*
Imparare ad imparare	*Competenze sociali e civiche*	*Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)*	*Consapevolezza ed espressione culturale*

Disciplina: ITALIANO	competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA					
TRAGUARDI DI SVILUPPO						
NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO E PARLATO	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti rispettando le regole stabilite.	Partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti e rispettando le regole stabilite. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati.	Partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione e rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi di mostrando di cogliere l'argomento principale dei discorsi, utilizzando un registro il più possibile adeguato alla situazione e rispettando le regole. Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente. Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando	Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi chiari e pertinenti (conversazioni, discussioni..) utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente. Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite

					informazioni implicite	ed esplicite.
				Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.	ed esplicite.	Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.
				Assume e mantiene un atteggiamento di ascolto attivo con un livello di attenzione adeguata alle diverse situazioni comunicative.	Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.	Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole.
					Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione e chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti.	Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti.
					Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso.	Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso.
					Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale	Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.

					e/o logico. Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Produce una sintesi orale efficace e significativa partendo da un testo dato.	Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Produce una sintesi orale efficace e significativa partendo da un testo dato.
LETTURA E COMPRENSIONE	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.	Legge e comprende testi con informazioni essenziali nei diversi caratteri. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia.	Legge e comprende semplici testi di diverso tipo. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia. Riflette sul significato di parole nuove	Legge in modo espressivo e scorrevole testi narrativi, descrittivi ed argomentativi, ne comprende il significato e ne ricava la struttura. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura	Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e o mette in	Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura e utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa …) funzionali allo scopo. Individua nei testi scritti le informazioni utili per

		Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato	attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato.	per l'Infanzia. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.	relazione lo sintetizza in funzione dell'esposizione. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali.	l'apprendimento di un argomento dato e o mette in relazione , lo sintetizza in funzione dell'esposizione orale ed acquisisce un primo livello di terminologia specifica. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali. Legge, comprende e memorizza testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo figure retoriche
SCRITTURA	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime	Scrive brevissimi testi legati all'esperienza	Scrive brevi testi legati all'esperienza personale e/o a	Scrive brevi storie ed esperienze seguendo	Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la	Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la

	forme di comunicazione attraverso la scrittura	personale e/o a racconti ascoltati in classe nei quattro caratteri. Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Scopre le principali convenzioni ortografiche.	racconti ascoltati in classe. Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Rispetta le convenzioni ortografiche. Rispetta le convenzioni ortografiche.	l'ordine cronologico. Rielabora testi secondo indicazioni e schemi guida (riassumere, ricostruire, arricchire , modificare ,illustrare). Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche.	punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare , illustrare …) Produce una sintesi scritta efficace e significativa partendo da un testo dato. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa	punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire , modificare , illustrare …) Produce una sintesi scritta efficace e significativa partendo da un testo dato. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa

					ed espressiva.	ed espressiva.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO						
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA						

disciplina: ITALIANO	competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA					
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	Traguardo di competenza alla fine del primo ciclo di istruzione: Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi chiari e pertinenti (conversazioni, discussioni..) utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione					
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**					
	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ASCOLTO E PARLATO	Interagire su esperienze di vario tipo nei diversi contesti comunicativi Porre domande e dare risposte coerenti con il contenuto comunicato Intervenire nelle conversazioni e rispettare le regole (attendere il proprio turno, non interrompere chi parla…) Comprendere chi è fonte di autorità nei	Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Organizzare il contenuto della comunicazione orale secondo il	Ascoltare e seguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, formulando domande e dando risposte precise e pertinenti. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.	Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia cogliendone i contenuti principali. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Usare strategie per analizzare il contenuto.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere

	diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumere responsabilità Dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo Ascoltare gli altri, confrontarsi, riconoscere il punto di vista altrui e tenerne conto Fornire spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista	criterio della successione temporale. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Raccontare storie personali	un'esposizione: comprendere lo scopo e l'argomento, individuare l'emittente e il destinatario dei messaggi trasmessi. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto	Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui in vista di scopi pratici di intrattenimento e di svago.	Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, etc.) per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi). Seguire le istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività.

						Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere
LETTURA E COMPRENSIONE	Comunicare esperienze sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta	Le convenzioni di lettura: corrispondenza tra fonema e grafema; raddoppiamenti;	Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

	Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage…). Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie	accenti; troncamenti; elisioni; scansione in sillabe. Lettura monosillabica di parole Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità a voce alta. Discriminare i diversi caratteri grafici	titolo e le immagini. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, comprendendone il senso globale.	l'espressione, sia in quella silenziosa. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il contenuto. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui temi noti.	l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali si di essi. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce, rispettando le pause e variando il tono della voce.	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

	Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni			Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Usare strategie per analizzare il contenuto. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, etc.) per scopi pratici e conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi, ecc.). Seguire le istruzioni scritte per realizzare prodotti,

				Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui in vista di scopi pratici di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il contenuto. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui temi noti.	comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed	per regolare comportamenti, per svolgere un'attività. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

					esprimendo semplici pareri personali si di essi. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce, rispettando le pause e variando il tono della voce.	
SCRITTURA	Comunicare esperienze, sentimenti, contenuti e opinioni in forma orale e scritta Esprimere bisogni, emozioni, domande, ragionamenti e pensieri con frasi semplici e comprensibili. Disegnare esperienze e vissuti utilizzando diverse	Convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema; digrammi; raddoppiamenti consonanti; accento parole bisillabe; elisione; troncamento; scansione in sillabe; principali segni di punteggiatura. I diversi caratteri	Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia Produrre brevi testi per scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni	Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute,	Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre testi e racconti di esperienze personali o vissute da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, corretti dal punto di vista	Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare, o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di

	tecniche grafico-pittoriche (digito-pittura, spugnatura, collage, pittura a tempera, frottage…). Utilizzare linguaggi corporei (sonoro, mimico-gestuale, drammatico-teatrale) per comunicare bisogni ed emozioni Raccontare, inventare, spiegare narrazioni e storie Descrivere azioni spiegandone modalità e motivazioni	grafici e l'organizzazione della pagina. Organizzazione del contenuto della comunicazione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale	ortografiche e di interpunzione.	strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione; esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.	gioco, ricette, ecc.) Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari o alle situazioni. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a

					Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato	persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando un lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrare eventualmente il testo verbale con materiali multimediali
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO						

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA						

disciplina: **MATEMATICA**	competenza chiave europea: **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**					
Campo di esperienza: la conoscenza del mondo	Traguardo di competenza alla fine del primo ciclo di istruzione:					
	TRAGUARDI DI COMPETENZA					
NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
NUMERI	Classifica, mette in serie e ordina oggetti e figure secondo criteri percettivi e logico-matematici identificandone le proprietà	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20. Esegue addizioni e sottrazioni	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il cento, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	Legge e scrive e ordina i numeri naturali entro il 1000. Esegue le quattro operazioni con padronanza con i numeri entro il 1000.	Opera con i numeri naturali e decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando calcolo orale e scritto. Padroneggia concetti, significati, diverse	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

	Compie semplici operazioni con i numeri Utilizza simboli per registrazioni di fenomeni reali Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni ed esperienze	mentalmente e per iscritto entro il 20. Riconosce e denomina semplici figure geometriche. .	Esegue le quattro operazioni in riga e in colonna entro il cento.		rappresentazioni delle frazioni e risolve problemi relativi.	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, …). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze

						significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
SPAZIO E FIGURE	Individua posizioni di persone e oggetti nello spazio, secondo i principali parametri spaziali Compie semplici misurazioni di lunghezze o peso	Individua e comunica la propria posizione nello spazio fisico sia rispetto a persone che oggetti.	Osserva lo spazio, lo descrive e lo rappresenta graficamente. Descrive,denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.	Disegna,denomina e descrive figure geometriche del piano.	Descrive,denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e determina misure.	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…).

RELAZIONI DATI E PREVISIONI		Risolve facili situazioni problematiche di vita vissuta utilizzando calcoli aritmetici,dando risposte adeguate. Esegue la raccolta di dati e li rappresenta con semplici grafici	Risolve situazioni problematiche concrete e cerca opportune strategie risolutive. Ricerca Dati e li rappresenta con grafici e tabelle	Comprende il testo di un problema,lo risolve e giustifica le operazioni eseguite e le strategie adottate. Conosce e usa le unita di misura convenzionali di lunghezza, peso , e capacita. Classifica oggetti,figure,numeri in base a una o più proprietà. Esegue indagini statistiche e rappresenta dati raccolti con grafici appropriati.	Risolve situazioni problematiche selezionando la domanda e riconoscendo eventuali domande nascoste. Organizza dati e informazioni e li rappresenta in grafici. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

disciplina: **MATEMATICA**	competenza chiave europea:					
Campo di esperienza	Traguardo di competenza alla fine del primo ciclo di istruzione:					
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**					
	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
NUMERI	Riflettere sul "senso del numero" instaurando relazioni tra i numeri Comprendere le relazioni maggiore, minore e uguale Riflettere sulla struttura logica del problema	Acquisire il concetto di numero. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre che in parole,confrontarli, ordinarli, rappresentarli	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre, entro il centinaio. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione. Confrontare e	Contare oggetti ed eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli	Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali. Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre nel nostro sistema di numerazione. Consolidare la conoscenza delle 4 operazioni fra numeri naturali. Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni anche con riferimento al calcolo orale. Conoscere la divisione con	Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta Conoscere alcuni sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza,

	Selezionare un'unità di misura Fare esperienze di raccolta e classificazio-ne di dati	sulla retta. Contare sia in senso progressivo che regressivo. Rappresentare semplici addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri. Rappresentare l'insieme unione e l'insieme complementare. Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali. Riconoscere situazioni problematiche, rappresentarle e Individuare l'operazione necessaria ai fini della soluzione (addizione o sottrazione)	ordinare i numeri, anche rappresentandoli sulla linea retta. Mettere in relazione, collocare e leggere i simboli. Comporre e scomporre i numeri. Calcolare per iscritto e mentalmente, schierare quantità. Eseguire a mente semplici operazioni con i numeri naturali, con gli algoritmi usuali. Memorizzare le tabelline fino a 10.	sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	resto fra numeri naturali. Conoscere il concetto di frazione . Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali, rappresentarli ed eseguire le quattro operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Risolvere semplici situazioni problematiche: Analizzare il testo per reperire informazioni Organizzare e realizzare il percorso di soluzione.	valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per Descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Organizzare e realizzare il percorso di soluzione di

						situazioni problematiche
SPAZIO E FIGURE	Conoscenza dei concetti topologici Riflettere sulle caratteristi-che percettive e la funzione degli oggetti Riflettere sulle direzioni di movimento Intuire le relazioni fra sé, le persone e le cose Esplorare in modo intuitivo le caratteristi-che delle forme (regolari e irregolari) per individuare	Localizzare oggetti nello spazio fisico e nello spazio foglio usando termini adeguati. Eseguire semplici percorsi nello spazio fisico e nello spazio foglio, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).	Eseguire e riconoscere tratti rettilinei orizzontali, verticali e obliqui Eseguire e riconoscere tratti curvilinei Eseguire e riconoscere linee spezzate e miste Riconoscere, denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. Riconoscere le principali figure solide. Riconoscere in una figura una simmetria assiale Confronti tra banconote e monete.	Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli utilizzando strumenti appropriati. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.	Individuare nello spazio fisico forme e figure Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando strumenti opportuni. Misurare e calcolare il perimetro di figure conosciute Calcolare semplici aree. Riconoscere figure traslate, ribaltate	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni . Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli

	somiglianze e differenze					utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI		Classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una proprietà definita in situazioni concrete. Attribuire valori di verità agli enunciati logici.	Raccogliere semplici dati, ordinarli in tabelle e leggerli Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà,utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare	Stabilire e rappresentare relazioni. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime.	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze,capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarleper effettuare misure e stime.

		Rappresentare in modi diversi le classificazioni. Rappresentare graficamente relazioni e dati. Leggere dati rappresentati da semplici grafici. Distinguere eventi certi, possibili ed impossibili.	Misurare il tempo con strumenti di uso quotidiano.	classificazioni e ordinamenti. Rappresentare graficamente semplici problemi Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali	Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile. Rappresentare dati in situazioni significative. Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni. Calcolare la media aritmetica.	Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative ,utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile.

3. DIDATTICA LABORATORIALE per l'attuazione del curricolo verticale.

"Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come ricorsa per l'apprendimento". (*Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).*

La didattica laboratoriale ha una struttura che le è propria che è trasversale alle altre aree disciplinari; pertanto non è da noi intesa in modo funzionale ad una specifica disciplina. Anche il laboratorio, dunque, è da noi connotato sia in termini fisici in quanto spazio reale - un locale o uno spazio connotativo, opportunamente organizzato, costruito e corredato per favorire apprendimenti specifici (angoli, atelier, laboratorio di scienze, laboratorio di tecnologie ecc,) - sia come luogo mentale, come *forma mentis,* un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o cambiarla.

La metodologia laboratoriale che il nostro circolo didattico intende favorire si declina in:

- ***Apprendimento cooperativo***

"Un insieme di principi, tecniche di classe, nelle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono una valutazione in base ai risultati conseguiti. Ma, perché si abbia un gruppo di apprendimento cooperativo, secondo alcuni autori, devono essere presenti cinque caratteristiche da ritenersi specifiche e fondamentali: l'interdipendenza positiva; l'interazione promozionale faccia a faccia; la valutazione individuale; l'uso di abilità interpersonali nell'agire in piccoli gruppi, un controllo e una revisione del lavoro di gruppo"(Camogli)

L'apprendimento cooperativo favorisce l'apprendimento di tutti: il contesto favorevole all'apprendimento viene costituito dagli alunni stessi che in esso interpretano i diversi ruoli attraverso cui il gruppo funziona. In questo contesto tutti i membri si aiutano a vicenda, ciascuno in base alle proprie capacità e competenze. All'interno del gruppo viene, così, a crearsi un circolo virtuoso di responsabilità che si attiva quando sono gli alunni stessi a sentire di aver acquisito conoscenze ed abilità attraverso la cooperazione che essi stessi hanno agito in prima persona.

• ***Problem solving - capacità di risolvere i problemi***

Porre un problema agli alunni, in modo da indurli a guardare con occhi nuovi una situazione data per scontata o ritenuta ovvia.

"Capacità di un individuo di mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente e nelle quali gli ambiti di competenza o le aree curricolari che si possono applicare non sono all'interno dei singoli ambiti della matematica, delle scienze o della lettura". (OCSE PISA 2003)

• ***Metacognizione***

"Il risultato sperato da chi mira a favorire la metacognizione è promuovere la formazione e lo sviluppo di una mentalità non dogmatica, ma flessibile, creativa e, nello stesso tempo, rigorosa, in perfetta consonanza con l'esigenza di adeguare la scuola alla società complessa, facendone così una sorta di "educatrice all'incertezza" (E. Morin)

Consiste nel sapere come affrontare strategicamente i compiti di apprendimento, come strutturare le informazioni, come valutare la propria prestazione, come chiedere aiuto, e come sviluppare nuove conoscenze dalle informazioni già acquisite. L'autoconsapevolezza meta cognitiva ha come conseguenza la consapevolezza della propria autoefficacia cognitiva: essere consapevoli di *sapere, saper fare, sapere cosa fare, sapere come apprendere;* usare adeguatamente strategie per comprendere, strategie per ricordare, strategie di *transfer. L'imparare come imparare* ossia la dimensione consapevole del meccanismo dell'apprendimento (saper acquisire il sapere) rappresenta la COMPETENZA DELLE COMPETENZE.

5. RUBRICA DI VALUTAZIONE

Strumenti:

. Osservazione sistematica:

"Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche** che permettono agli insegnanti di rilevare il **processo**, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni" (*Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione").*

L'osservazione sistematica consiste in un guardare mirato, per mettere a fuoco (*focus* dell'osservazione) ciò che si ritiene significativo e rilevante, ed è insieme un registrare ciò che è rilevante per uno specifico obiettivo. Saper osservare implica dunque assai più di quanto la parola non suggerisca: significa imparare a guardare intenzionalmente in modo da poter "serbare" e cioè conservare, con diversi strumenti *ad hoc* , i dati osservati, per poterci tornare sopra e riflettere. Necessita, inoltre, dell'utilizzo di tecniche per la registrazione dei dati raccolti. Per fare questo occorre saper descrivere e

nominare ciò che si osserva, evitando la generalizzazione, ed evitando di interpretare troppo presto; occorre , invece, osservare lungamente da più punti di vista.

Nell'uso degli strumenti che utilizzeremo per effettuare le osservazioni sistematiche non potremo prescindere dagli Indicatori di competenza stabiliti nel documento delle *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione:*

"Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi -griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste - ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

- *relazione:* interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

- *partecipazione:* collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

- *responsabilità:* rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

- *consapevolezza:* è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni."

. Compiti di realtà:

"I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una **situazione problematica**, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante".
(*Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione"*

. Autobiografia cognitiva

E' volta a cogliere quegli aspetti *di processo* dell'apprendimento che non è possibile raccogliere con altri strumenti. E' costituita, difatti, dalla narrazione, da parte dell'alunno, del percorso cognitivo compiuto, per portare alla luce il senso ed il significato che attribuisce al proprio lavoro.

" Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. La valutazione attraverso la narrazione assume una

funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento" (*Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).*

Valutazione

Il compito di realtà **ha lo scopo di verificare le abilità degli studenti in contesti operativi reali o simili al reale, mettendo realmente a prova le competenze cognitive, metacognitive che hanno acquisito, utilizzando in modo significativo un ampio numero non solo di conoscenze, ma anche di abilità.**

Un compito si può considerare autentico quando:

- **è realistico:** simula i modi in cui nel mondo reale vengono verificate le conoscenze e le abilità di una persona;
- **richiede giudizio e innovazione:** lo studente deve usare conoscenze e abilità in modo saggio ed efficace per risolvere problemi non strutturati o mal strutturati. Egli deve stendere un piano di lavoro e la ricerca della soluzione deve implicare molto più del seguire una serie di procedure stabilite o il riempimento di spazi vuoti;
- **chiede allo studente di "fare" la disciplina scolastica:** invece di riesporre attraverso la dimostrazione o di ripetere a memoria ciò che è stato insegnato oppure ciò che si sa già, lo studente deve portare avanti una ricerca e lavorare a un progetto;
- **copia o simula i contesti in cui gli adulti vengono verificati, sul posto di lavoro, nella comunità civile e in famiglia;**
- **accerta la capacità dello studente di usare efficacemente ed efficientemente un repertorio di conoscenze e abilità per risolvere un compito complesso e non un semplice esercizio di ripetizione.** Si realizza un'importante trasformazione:

DAL SAPERE SCOLASTICO	**AL SAPERE REALE**
astratto	**concreto**
sistematico	**intuitivo**
logico	**pratico**
generale	**particolare**
individuale	**sociale**
rigido	**flessibile**
analitico	**globale**

Il compito di realtà deve impegnare i bambini/ragazzi nella risoluzione di una situazione problematica grazie alla messa in campo **in maniera non ripetitiva e banale** di quanto appreso nel percorso didattico, sollecitando la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali nella loro integrazione. L'esecuzione del compito deve consentire di esprimere un giudizio "predittivo" riguardo a ciò che i bambini/ragazzi sarebbero capaci di fare qualora si trovassero in un contesto reale.

CARATTERISTICHE DEL COMPITO AUTENTICO	**ASPETTI CORRELATI**
Gli studenti devono spiegare, interpretare,giustificare e non dare solo risposte esatte	**Motivare, pensare criticamente, conoscenza profonda**
Gli studenti conoscono in anticipo come verrà valutata la prestazione	**Regolazione e monitoraggio del comportamento**
La prestazione richiesta dal compito è verosimile	**Confronto con la realtà, trasferimento di conoscenze in ambiti diversi**
Il compito non è di routine	**Creatività, problem solving, contestualizzazione delle informazioni**

BIBLIOGRAFIA

"Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell' infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012)

"Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione".

A. Calvani, *"Che cos'è la tecnologia dell'educazione",* Roma , Carocci, 2004

M. Castoldi, *"Valutare le competenze. Percorsi e strumenti" ,* Roma, Carocci, 2009.

M. Pellerey , "*Le competenze individuali e il portfolio",* Etas, 2004

M. Pellerey, *"Promuovere competenze nel'attività di insegnamento: è possibile? A quali condizioni?,* dispensa online.

P. Perrenoud, " *Costruire competenze a partire dalla scuola",* Roma, Anicia 2003.

allegato 1

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE

secondo gli indicatori delle Linee Guida per la certificazione delle competenze

AUTONOMIA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE
E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari				
E' capace di usarli in modo efficace				

RELAZIONE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE
Interagisce con i compagni				
Sa esprimere e infondere fiducia				
Sa creare un clima propositivo				

PARTECIPAZIONE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE

Collabora				
Formula richieste di aiuto				
Offre il proprio contributo				

RESPONSABILITA'	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE
Rispetta i temi assegnati e le fasi previste dal lavoro				
Porta a termine la consegna ricevuta				

FLESSIBILITA'	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE
Reagisce a situazioni o esigenze previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali				

CONSAPEVOLEZZA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	NOTE
E' consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni				

Allegato 2

CARATTERISTICHE DI UNA SITUAZIONE/COMPITO CHE IMPLICHI L'IMPIEGO DI COMPETENZE (F. Da Re)

Situazione nuova per l'alunno.

Situazione che presenti una sfida, un motivo per essere risolta, un perché a cui

rispondere.

Situazione la cui risoluzione implichi una ***integrazione di apprendimenti posseduti dagli*** alunni, non una semplice giustapposizione.

Situazione che implichi un "agire" fisico o mentale a partire da quanto appreso (fare con ciò che si sa).

Situazione nella quale il soggetto possa immedesimarsi, adattata al contesto di apprendimento.

Situazione tendenzialmente aperta, che lasci spazio alla discussione.

Situazione per affrontare la quale non siano conosciuti in partenza i "saperi" e "saper fare"

Situazione che l'allievo deve poter affrontare in autonomia.

Situazione con un livello di difficoltà voluto, definendo le risorse da mobilizzare

Allegato 3

ESEMPI DI COMPITI DI REALTA'

ESEMPI DI COMPITI DI REALTA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL CONCORSO DI PITTURA

Abbiamo l'occasione di partecipare ad un vero concorso di pittura. Dobbiamo realizzare un quadro autunnale seguendo semplici indicazioni: osservare la natura circostante, individuare gli elementi significativi e rappresentativi della stagione, decidere cosa disegnare e quale tecnica utilizzare. Bisogna, poi, trovare un titolo all'opera… come i veri pittori

IL PLASTICO DELLA MIA CITTA '

Il quadro "Villaggio nei colori d'autunno" rappresenta un paese… noi conosciamo……..(paese). Sarebbe bello progettare e realizzare un plastico. Scopriamo cosa è un plastico e organizziamo un'uscita per le vie del nostro paese per osservare e recuperare il materiale necessario per costruire un plastico in cui possiamo ritrovare i monumenti, gli edifici più importanti e le nostre case.

I BISCOTTI A FORMA DI STELLA

Abbiamo ascoltato una storia sul Natale e abbiamo scoperto alcuni piatti della tradizione per festeggiare il Natale; sarebbe bello preparare per mamma e papà dei biscotti da portare a tavola nel giorno di Natale. Vi abbiamo portato alcune ricette di biscotti; ora ve le leggiamo e insieme scegliamo quella che ci piace di più… Insieme, poi, prepariamo una lista della spesa e l'elenco degli attrezzi che ci servono; domani prepariamo i biscotti. Non dobbiamo dimenticare di chiedere al cuoco se è possibile cuocere a scuola i biscotti… Dobbiamo anche decidere come impacchettare il "dolce pensiero".

ALBUM FOTOGRAFICO DI FINE ANNO

I mesi di scuola sono stati molto intensi… Gite, passeggiate all'aperto, mostra d'arte, saggio di musica, pizzata, laboratorio di pasticceria, consegna dei diplomi per i bimbi di cinque anni (esempi)… Sperimentando l'arte della fotografia abbiamo documentato ogni evento ed ora potremmo riunire in un album fotografico gli scatti più significativi e adatti a raccontare esperienze ed emozioni. Guardate tutte le foto e nel lavoro di gruppo scegliete quelle migliori per creare il vostro album di sezione. Decidete se l'album è per i genitori o per la sezione; decidete come strutturare l'album e che titolo dare; decidete, infine, se "scrivere" dei commenti per completare il racconto documentato dalle fotografie.

ADDOBBIAMO L'ABERO DI NATALE DELLA PIAZZA DI …….

"Bambini, oggi è venuto il Sindaco e ci ha chiesto di addobbare l'albero di Natale che sarà posizionato nella piazza. Cosa possiamo fare secondo voi? Avete qualche idea?….Pensiamoci insieme!"

ESEMPI DI COMPITI DI REALTA' PER LA SCUOLA PRIMARIA

E' bene impostare i compiti di realtà sulla scorta del seguente modello perché il compito e le varie fasi per realizzarlo risultino chiari agli alunni:

<u>La descrizione del compito complesso</u>

- **Obiettivo : Il vostro compito e' ....**
- **Ruoli : voi siete.....**
- **Prodotto : creerete ....**
- **Mezzi e strumenti di lavoro : utilizzerete...**
- **Standard di successo : il tuo lavoro sarà giudicato da...., il tuo lavoro sarà efficace se.....**

SCRIVERE UNA LETTERA O MESSAGGIO AD UN COMPAGNO

- Obiettivo : Il vostro compito è comunicare con un gruppo di amici
- Ruoli : voi siete studenti che desiderano iniziare una corrispondenza scritta con studenti di un'altra città
- Prodotto : creare una lettera, una mail e una cartolina di presentazione di voi stessi
- Mezzi e strumenti di lavoro : utilizzerete cartoline, lettere cartacee, Pc, tablet, LIM, libri di testo, materiale autentico
- Standard di successo : correttezza grammaticale, vocabolario, la lettera deve contenere massimo otto righe
- La cartolina massimo 4 righe , nella e-mail massimo quindici righe

VOI SIETE GLI INSEGNANTI

- Voi siete Esperti, con il compito di far apprendere ai bambini della classe 2^ l'importanza dei rospi nell'ecosistema e i metodi migliori per salvaguardarne la vita
- creerete cartelloni che illustrino la vita dei rospi , le caratteristiche anatomiche, gli ecosistemi in cui vivono e i metodi per salvaguardarne la vita.

GIOCANDO IMPARIAMO A CONVIVERE

- Voi siete i bambini che devono decidere i giochi da fare nell'intervallo
- Creerete : una discussione dove utilizzerete le regole relative all'ascolto attivo e alla partecipazione ordinata (le cinque regole) , un segretario scriverà una breve relazione del dibattito

GIOCHIAMO A FARE GLI CHEF

- Obiettivo : Il vostro compito e' creare un menu mediterraneo
- Ruoli : voi siete degli chef
- Prodotto : creerete un cartellone o una presentazione ppt che illustri il menu creato, quindi in cucina lo realizzerete
- Mezzi e strumenti di lavoro : utilizzerete internet, libri di testo, riviste, ricette

- Standard di successo : il tuo lavoro sarà giudicato dall'insegnante, il vostro lavoro in power point sarà efficace se contiene almeno dieci slides, se contiene due ricette, una giornaliera e una delle feste, tali ricette devono contenere tutti gli ingredienti rappresentativi del territorio mediterraneo nel rispetto della stagionalità

IO E LA MIA FAMIGLIA

- **Obiettivo**: fare conoscere a parenti canadesi il proprio albero genealogico
- **Ruoli** : sei un membro della famiglia e devi presentare te stesso e il tuo gruppo familiare ad un parente canadese che desidera conoscere le proprie origini.
- **Prodotto** : creerai una mappa cartacea oppure una power point di presentazione
- **Mezzi e strumenti di lavoro** : foto, immagini, schemi e mappe, internet
- **Standard di successo** :
- il lavoro sarà giudicato dall'insegnante e dal gruppo classe se la comunicazione sarà chiara ed efficace anche se non perfettamente accurata.
- Il tuo lavoro in power point sarà efficace se :

  1) le immagini sono funzionali alla comunicazione,

  2) tutti i parenti citati sono corredati da fotografie,

  3) le slide sono 4 massimo 5

  4) contiene almeno una slide di presentazione di te stesso